



COMUNE DI CASTELCOVATI

Via Chiari, 60

25030 CASTELCOVATI (BS)

UFFICIO RAGIONERIA

Telefono: 030.7080319 int. 6

Fax: 030.7080304

e-mail: ragioneria@comune.castelcovati.bs.it

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DI ACCOMPAGNAMENTO DEL CODICE DI COMPORTAMENTO DEI DIPENDENTI DEL COMUNE DI CASTELCOVATI (art. 54, comma 5, D.Lgs. n. 165/2001)

Premessa

Il Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castelcovati, d'ora in avanti "Codice", è definito ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. n. 165/2001 ed integra le previsioni del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, approvato con D.P.R. 16.04.2013, n. 62.

Come disciplinato dall'art. 2, comma 3, del citato D.P.R. n. 62/2013, il Codice prevede che gli obblighi ivi previsti, si estendono, per quanto compatibili, a tutti i collaboratori o consulenti, con qualsiasi tipologia di contratto o incarico e a qualsiasi titolo, ai titolari di organi e di incarichi negli Uffici di supporto agli organi di direzione politica dell'Ente, nonché ai collaboratori a qualsiasi titoli di imprese fornitrici di beni e servizi che realizzano opere nei confronti dell'Amministrazione.

Gli stessi obblighi si estendono, altresì, per quanto compatibili, ai dipendenti dei soggetti controllati o partecipati dal comune.

Contenuto del Codice di Comportamento

Il Codice si suddivide in 13 articoli che seguono, di massima, la sistematica del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici:

- art. 01 – disposizioni di carattere generale e ambito di applicazione
- art. 02 – regali, compensi ed altre utilità
- art. 03 – partecipazione ad Associazioni e Organizzazioni
- art. 04 – comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse
- art. 05 – obbligo di astensione
- art. 06 – prevenzione della corruzione
- art. 07 – trasparenza e tracciabilità
- art. 08 – comportamento nei rapporti privati
- art. 09 – comportamento in servizio
- art. 10 – rapporti con il pubblico
- art. 11 – disposizioni particolari per i Responsabili di Servizio
- art. 12 – contratti
- art. 13 – vigilanza, monitoraggio e attività formative

Gli articoli non ripetono il contenuto delle corrispondenti norme del Codice di Comportamento dei dipendenti pubblici, ma integrano e specificano le previsioni normative ivi riportate. In tal modo si è evitato di appesantire il testo del provvedimento e di creare possibili perplessità applicative, allorché una stessa disposizione normativa venga riprodotta in più fonti di differente livello gerarchico.

I singoli articoli

L'art. 01 "*Disposizioni di carattere generale e ambito di applicazione*" riprende i principi generali enunciati nel D.P.R. n. 62/2013, dichiarando espressamente che le previsioni contenute nel provvedimento sono di integrazione di quelle generali. Definisce, inoltre, la sfera dei destinatari del provvedimento.

L'art. 02 "*Regali, compensi e altre utilità*" introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 4 del D.P.R. n. 62/2013, in ottemperanza alle indicazioni elaborate dalla CIVIT nelle Linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 03 "*Partecipazione ad Associazioni e Organizzazioni*" introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 5 del D.P.R. n. 62/2013, in ottemperanza alle indicazioni elaborate dalla CIVIT nelle Linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 04 "Comunicazione degli interessi finanziari e conflitti d'interesse" introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 6 del D.P.R. n. 62/2013, in ottemperanza alle indicazioni elaborate dalla CIVIT nelle Linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 05 "Obbligo di astensione" introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 7 del D.P.R. n. 62/2013, in ottemperanza alle indicazioni elaborate dalla CIVIT nelle Linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 06 "Prevenzione della corruzione" introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 8 del D.P.R. n. 62/2013, in ottemperanza alle indicazioni elaborate dalla CIVIT nelle Linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 07 "Trasparenza e tracciabilità" introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 9 del D.P.R. n. 62/2013, in ottemperanza alle indicazioni elaborate dalla CIVIT nelle Linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 08 "Comportamento nei rapporti privati" ribadisce i doveri del pubblico dipendente nei rapporti privati.

L'art. 09 "Comportamento in servizio" prevede norme di comportamento in servizio che mirano: a instaurare un clima di serenità e collaborativo all'interno dell'Amministrazione, ad evitare atteggiamenti controproducenti, ad evitare comportamenti e situazioni che siano fonte di potenziale pericolo o danno per loro e per gli altri, in modo da non turbare il corretto svolgimento della funzione pubblica alla quale i medesimi sono preposti.

L'art. 10 "Rapporti con il pubblico" contempla le norme di comportamento che i dipendenti devono osservare nei rapporti con il pubblico, contribuendo ad instaurare con l'utenza un rapporto efficace e collaborativo, basato sulla fiducia ed il rispetto.

L'art. 11 "Disposizioni particolari per i Responsabili di Servizio" introduce disposizioni specifiche delle regole generali enunciate dall'art. 13 del D.P.R. n. 62/2013, in ottemperanza alle indicazioni elaborate dalla CIVIT nelle Linee guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni.

L'art. 12 "Contratti" introduce disposizioni specifiche in occasione della stipulazione di contratti per conto dell'Amministrazione.

L'art. 13 "Vigilanza, monitoraggio e attività formative" specifica le autorità interne che devono vigilare sull'osservanza del Codice.

La procedura di approvazione

In merito alla procedura di approvazione del Codice di Comportamento si è tenuto conto delle espresse indicazioni di cui all'art. 1, comma 2, del D.P.R. n. 62/2013, laddove si stabilisce che i Codici di Comportamento sono adottati dalle singole Amministrazioni, ai sensi dell'art. 54, comma 5, del D.Lgs. 30.03.2001, n. 165.

In particolare:

- sono state osservate, sia per la procedura, sia per i contenuti, le Linee Guida in materia di Codici di Comportamento delle Pubbliche Amministrazioni, elaborate dalla CIVIT;
- l'ipotesi di Codice di Comportamento dei dipendenti del Comune di Castelvotati, unitamente all'avviso pubblico per acquisire specifici contributi, sono stati pubblicati all'albo pretorio comunale e sul sito internet istituzionale in data 25.11.2013;
- alla data del 09.12.2013, termine ultimo fissato nell'avviso pubblico per la presentazione di contributi propositivi, non è pervenuta al protocollo comunale alcuna proposta e/o osservazione;
- il parere obbligatorio dell'OIV è stato acquisito in data 11.12.2013;
- il Codice, unitamente alla presente relazione illustrativa, dopo la definitiva approvazione da parte della Giunta Comunale, verrà pubblicato sul sito web istituzionale, nella sezione "Amministrazione trasparente" ed il relativo link verrà comunicato all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Castelvotati, 11 dicembre 2013



RESPONSABILE PER LA PREVENZIONE
DELLA CORRUZIONE
SEGRETARIO COMUNALE
(Dr.ssa Maria G. Fazio)